



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Tricolore

Deliberazione di Giunta Municipale

| | |
|-------------------------|---|
| N. 17 Del 11-02-2026 | OGGETTO: ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI COMITINI |
|-------------------------|---|

L'anno **Duemilaventisei**, addì **11.02.2026** del mese di **Febbraio** alle ore **9.30**
nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Presenti Assenti

- | | |
|-------------------------|-------------|
| 1) Sig. Luigi Nigrelli | Sindaco |
| 2) Sig.ra Teresa Delisi | Vicesindaco |
| 3) Sig. Mario Pavone | Assessore |
| 4) Sig. Davide Iacono | Assessore |
| 5) Sig. Grado Giuseppe | Assessore |

| | |
|---|---|
| P | - |
| P | - |
| - | A |
| - | A |
| P | - |

Assume la presidenza il Rag. Luigi Nigrelli Sindaco del Comune, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Michele Giuffrida.

Il Sindaco constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri, espressi ai sensi dell'art. 53 della legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs. 267/2000. del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

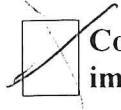
Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare la proposta senza alcuna variazione;

Attesa la propria competenza a adottare il presente atto.

DELIBERA

APPROVARE la proposta n. 17 del 10/02/2026 a firma del Responsabile del Settore III Ing. Giovanni Gentiluomo, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa che allegata alla presente ne diviene parte integrale e sostanziale.



Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva, stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI COMITINI

Terra dello Zolfo e delle Zolfare



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Città del Tricolore

Piazza Bellacera, n. 1 - 92020 Comitini - Tel. 0922/600330

Partita IVA 00311270847 - Codice Fiscale 80004010841 - c.c.p. 12335923

Sito Web: www.comune.comitini.ag.it - E-mail: sindaco@comune.comitini.ag.it - PEC: info@pec.comune.comitini.ag.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 17 del 10/02/2026

Redatta su iniziativa: DEL SINDACO D'UFFICIO

OGGETTO: Adozione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile del comune di Comitini.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO CHE:

- con Legge 225/1992 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile” così come modificato dalla Legge 12/07/2012, n. 100 e con il D.Lgs. 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1998 n. 59”, viene delineato il quadro normativo relativo alle competenze della Regione e degli Enti Locali in materia di protezione civile;
- l'art. 108, comma b) punti 2 e 3, del sopra citato D.Lgs. 112/1998 , indica le funzioni conferite alla Regione ed agli Enti Locali ed in particolare la necessità di predisporre Piani comunali e/o intercomunali di Protezione Civile;
- l'attività della Protezione Civile per quanto attiene la Regione Siciliana, rivolta alla previsione, alla prevenzione e al soccorso in caso di eventi calamitosi è disciplinata dalla Legge Regionale n. 14/1998 e s.m.i.;
- con l'approvazione da parte del Presidente della Regione Sicilia (G.U.R.S. n. 8 del 18/02/2011) delle “Linee guida per la pianificazione di protezione civile per il rischio idrogeologico”, tutti i comuni della Regione predispongono un documento omogeneo per l'individuazione degli scenari di evento in ambito di rischio idrogeologico incombenti su un determinato territorio nonché per le misure da mettere in atto al fine di salvaguardare la popolazione esposta ai suddetti rischi;
- la Legge n. 100 del 12/07/2012, recante “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile” ed in particolare l'art. 15 comma 3-bis, contempla l'obbligo per i Comuni dell'approvazione del Piano di Emergenza di protezione civile;
- per il corretto espletamento delle funzioni e responsabilità ascritte dalla sopra citata normativa agli Enti Locali, il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, è primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità e privata, ex art. 15, comma 3 della Legge 225/1992 ed ha il dovere di dotarsi di una struttura operativa comunale.

DATO ATTO CHE: al fine di raggiungere le finalità sopra dette, con Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2017, è stato adottato il piano di protezione civile del Comune di Comitini e con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 08/03/2017, è stato approvato il piano di protezione civile del Comune di Comitini;

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano Comunale di Protezione Civile è uno strumento dinamico, che periodicamente, a seguito delle intervenute modifiche di rilievo, necessità delle adeguate revisioni ed aggiornamenti per permettere in qualunque momento di dare risposte ottimali agli eventi che potrebbero verificarsi nel territorio comunale;
- in data 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile” che ha come obiettivo principale il rafforzamento complessivo dell’azione del servizio nazionale di protezione civile in tutte le sue funzioni, con particolare rilievo per le attività operative in emergenza.

VISTI:

- l’art. 1 – “Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile” – del D.Lgs. 02/01/2018 n. 1, il quale, al comma 7 recita: “... Il Servizio Nazionale della Protezione Civile, di seguito Servizio Nazionale, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall’insieme della competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l’integrità fisica, i beni, gli insediamenti, agli animali e l’ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo”;
- l’art. 3, comma 1, lett. c) – “Servizio Nazionale della Protezione Civile” – del D.Lgs. 02/01/2018 n. 1, il quale prevede che fanno parte del Servizio Nazionale le Autorità di Protezione Civile i Sindaci, in qualità di Autorità Territoriale di Protezione Civile, limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l’unitarietà dell’ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di Protezione Civile;
- l’art. 6 del D.Lgs. 02/01/2018 n. 1 – “Attribuzione delle autorità territoriali di Protezione Civile” – il quale al comma 1 prevede che, nel rispetto delle direttive adottate ai sensi dell’articolo 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale, i Sindaci, in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 18/08/2000 n. 261, in qualità di Autorità Territoriale di Protezione Civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;
- l’art. 12 del D.Lgs. 02/01/2018 n. 1 – “Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell’ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile” – il quale prevede che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni, assicurando l’attuazione delle attività di Protezione Civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 1/2018, delle attribuzioni di cui all’art. 3, delle leggi regionali in materia di Protezione Civile e in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l’art. 13 del D.Lgs. 02/01/2018 n. 1 – “Strutture operative del Servizio Nazionale delle Protezioni Civile nonché le strutture operative Nazionali e Regionali che concorrono alle attività di Protezione Civile;
- l’art. 18 del D.Lgs. 02/01/2018 n. 1 – “Pianificazione di Protezione Civile” – il quale definisce la pianificazione di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali nonché l’attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari;

DATO ATTO CHE:

- al fine di procedere con l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, si è provveduto a conferire apposito incarico all'arch. Giuseppe Grimaldi, incaricato con determina dirigenziale n. 429 del 26/08/2025;
- con Determinazione Sindacale n. 20 del 24/10/2025, si è provveduto con l'aggiornamento dei referenti di supporto del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile;
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale della Protezione Civile – S 09 Servizio Regionale di Protezione Civile di Agrigento, prot. 42811 del 29/09/2025 “*Sollecito redazione e/o revisione e/o aggiornamento del Piano di Protezione Civile*”, assunta agli atti di questo Comune al prot. 7360 di pari data.

PRESO ATTO CHE: con nota prot. 509 del 23/01/2026, il professionista incaricato arch. Giuseppe Grimaldi ha provveduto ad inoltrare gli elaborati finalizzati alla revisione ed aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, così composti:

1 Relazione

Elaborati cartografici

| | | |
|-----|---|----------|
| 1.1 | Inquadramento Geografico in ambito sovracomunale | 1:25.000 |
| 1.2 | Inquadramento Geografico in ambito comunale N/S | 1:10.000 |
| 1.3 | Vulnerabilità del territorio per rischi connessi dai fattori antropici e naturali N/S | 1:10.000 |
| 2.1 | Rischio idrogeologico e idraulico – ambiti territoriali di attenzione | 1:2.000 |
| 2.2 | Rischio idrogeologico e idraulico – ambiti territoriali di attenzione N/S | 1:10.000 |
| 3.1 | Rischio sismico. Fragilità del territorio nell'iterazioni del sistema geomorfologico, sociale e fisico-funzionale | 1:2.000 |
| 3.2 | Rischio sismico. Fragilità del territorio nell'iterazioni del sistema geomorfologico, sociale e fisico-funzionale N/S | 1:10.000 |
| 4.1 | Rischio incendi. Vulnerabilità antropica per impianti con potenziale fenomeni di combustione | 1:2.000 |
| 4.2 | Rischio incendi. Vulnerabilità antropica per impianti con potenziale fenomeni di combustione N/S | 1:10.000 |
| 5.1 | Quadro di sintesi delle aree di protezione civile | 1:2.000 |
| 5.2 | Quadro di sintesi delle aree di protezione civile N/S | 1:10.000 |

ALLEGATI

- A Scheda speditiva dei dati comunali
- B Rubrica dei numeri utili
- C Codici identificativi
- D Beni esposti
- E Aree di protezione civile
- F Cancelli
- G Modello di intervento
- H Procedure operative
- I Struttura comunale di protezione civile
- L Elenco persone non autosufficienti
- M Schede aziende zootecniche

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato e revisionato dall'arch. Giuseppe Grimaldi;

VERIFICATO l'idoneità del presene atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa e la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

RITENUTO lo stesso regolare, corretto e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale;

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la L.R. 31 agosto 1998 n. 14;

VISTA la Legge 12 Luglio 2012 n. 100;

VISTO il D.Lgs. 02 gennaio 2018 n. 1;

VISTI:

- l'art. 1, comma 59 della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- lo statuto comunale pubblicato sul supplemento straordinario alla GURS n. 52 del 17 novembre 2000;
- il regolamento di Organizzazione degli uffici e dei Servizi del Comune;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il documento unico di programmazione (DUP)

ATTESA la propria competenza, conferita con la Determinazione Sindacale n. 3/2026, con la quale allo scrivente ing. Giovanni Gentiluomo è stato conferito l'incarico di responsabile della posizione organizzativa III/Tecnica e Gestione del Territorio.

PROPONE ALLA GIUNTA

1) DI DICHIARARE, la premessa parte integrante e sostanziale del presene provvedimento;

2) DI ADOTTARE, il Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato e revisionato dal professionista incaricato arch. Giuseppe Grimaldi, costituito dai seguenti elaborati:

| | | |
|-----|---|----------|
| 1 | Relazione | |
| | Elaborati cartografici | |
| 1.1 | Inquadramento Geografico in ambito sovracomunale | 1:25.000 |
| 1.2 | Inquadramento Geografico in ambito comunale N/S | 1:10.000 |
| 1.3 | Vulnerabilità del territorio per rischi connessi dai fattori antropici e naturali N/S | 1:10.000 |
| 2.1 | Rischio idrogeologico e idraulico – ambiti territoriali di attenzione | 1:2.000 |
| 2.2 | Rischio idrogeologico e idraulico – ambiti territoriali di attenzione N/S | 1:10.000 |
| 3.1 | Rischio sismico. Fragilità del territorio nell'iterazioni del sistema geomorfologico, sociale e fisico-funzionale | 1:2.000 |
| 3.2 | Rischio sismico. Fragilità del territorio nell'iterazioni del sistema geomorfologico, sociale e fisico-funzionale N/S | 1:10.000 |
| 4.1 | Rischio incendi. Vulnerabilità antropica per impianti con potenziale fenomeni di combustione | 1:2.000 |
| 4.2 | Rischio incendi. Vulnerabilità antropica per impianti con potenziale fenomeni di combustione N/S | 1:10.000 |
| 5.1 | Quadro di sintesi delle aree di protezione civile | 1:2.000 |
| 5.2 | Quadro di sintesi delle aree di protezione civile N/S | 1:10.000 |

ALLEGATI

- A Scheda speditiva dei dati comunali
- B Rubrica dei numeri utili
- C Codici identificativi
- D Beni esposti
- E Aree di protezione civile
- F Cancelli
- G Modello di intervento
- H Procedure operative
- I Struttura comunale di protezione civile
- L Elenco persone non autosufficienti
- M Schede aziende zootecniche

3) DI DISPORRE, la pubblicazione del Piano Comunale di Protezione Civile, sul sito informatico dell'Ente al fine di consentire ai cittadini di partecipare al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, consentendo la presentazione di eventuali osservazioni e/o proposte entro 7 giorni dalla pubblicazione;

4) DI DEMANDARE al responsabile del settore III/Tecnico e Gestione del Territorio di predisporre la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 1/2018;

5) DI DARE ATTO, che per il procedimento di che trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, ex art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012, come contemplato dalla D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

6) DI DARE ATTO che la presa deliberazione comporta impegno di spesa;

7) DI DICHIARARE la presa deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di procedere all'approvazione definitiva del PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

| | | |
|---|--|---|
| Il Sindaco Comitini, lì _____ | Il Resp. del Procedimento Comitini, lì _____ | Il Resp. del Sett. Tecnico e G. Ter.  Comitini, lì _____ |
|---|--|---|

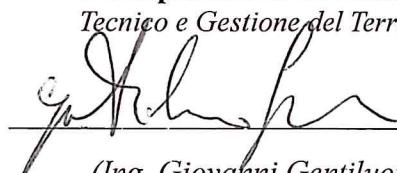
(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.

Comitini, lì _____

Il Responsabile del Settore III
Tecnico e Gestione del Territorio



(Ing. Giovanni Gentiluomo)

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267/2000.

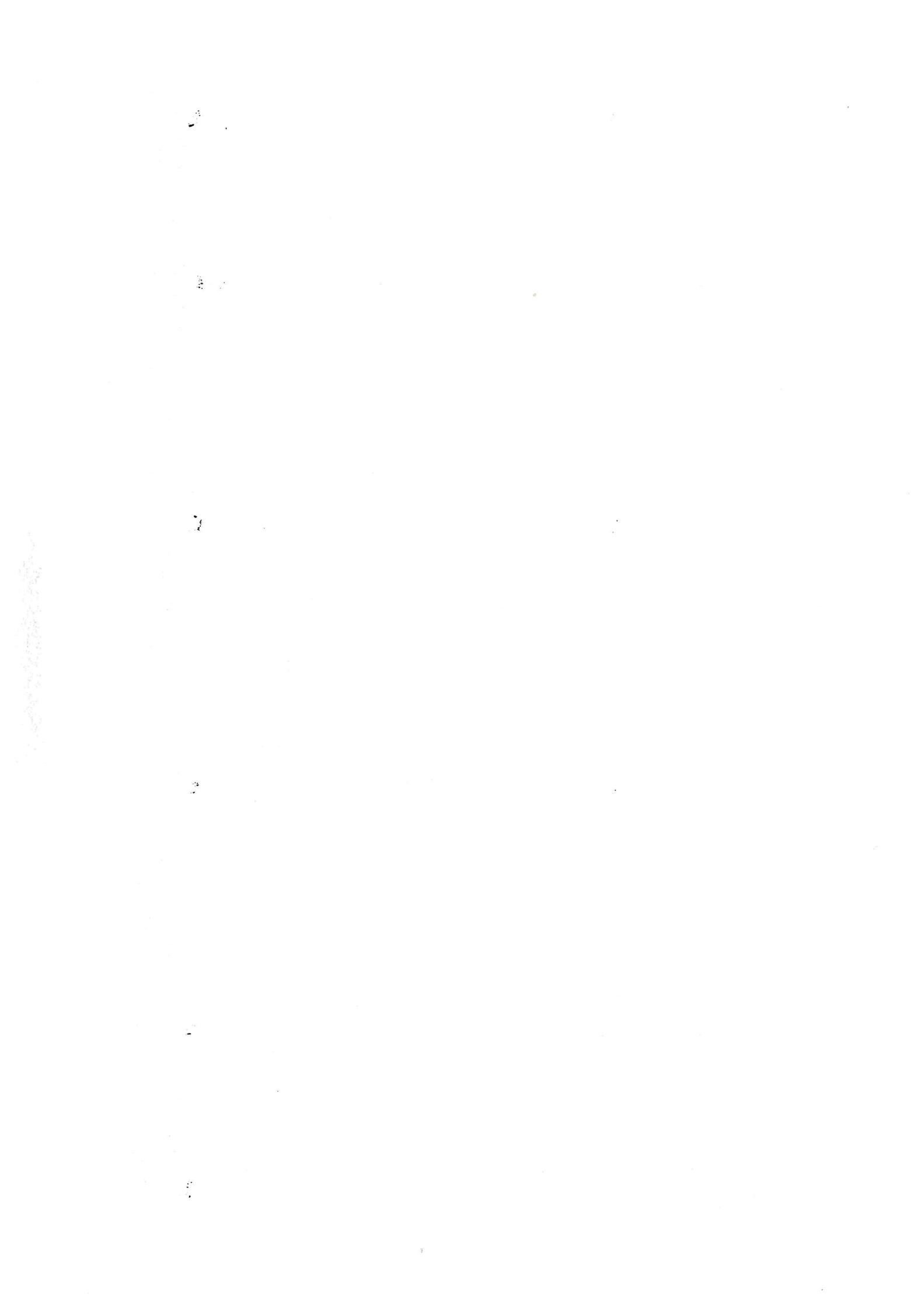
Preso nota _____

Comitini, lì 30-02-2026

La Responsabile del Settore II
Finanziario e personale



(Rag. Maria Assunta Grado)



\

L' Assessore Anziano
F.to Sig.ra Delisi Teresa

Il Presidente
F.to Rag. Luigi Nigrelli

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Michele Giuffrida

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Comunale dal _____ al _____ col n. del Reg. pubblicazioni.

Il Messo
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione sarà affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11, della Legge Regionale 03/12/91, n. 44.

Dalla Residenza Municipale, lì

In fede
Il Segretario Comunale
.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2 della Legge Regionale 03/12/1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale, lì

In fede
Il Segretario Comunale
.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Responsabile dell'Ufficio
.....